

DETERMINAZIONE

REGISTRO GENERALE N. 821 DEL 21/12/2012

Determinazione del Responsabile Staff del Sindaco
Innovazione e supporto agli organi di direzione
in qualità di
Autorità Competente
(ai sensi dell'art.12 della L.R.T n. 10 /2010 e s.m. e i.)

Determinazione n. 25/2012
Registro Generale n. _____

OGGETTO: Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica -VAS; ai sensi dell'art. 22, comma 2, L.R.T. n. 10/2010, delle Varianti al Piano strutturale e al Regolamento urbanistico vigenti finalizzate a convertire le unità di misura del dimensionamento.

<p style="text-align: center;">AUTORITA' COMPETENTE, ai sensi dell'art.12 della L.R.T n. 10 /2010 e s.m.i.</p>

PREMESSO CHE:

- con delibera di G.M n. 74 del 03/07/2012 sono stati individuati i progettisti e forniti gli indirizzi politico-amministrativi per redigere le varianti al Piano strutturale e al Regolamento urbanistico vigenti finalizzate a convertire le unità di misura del dimensionamento in essi presenti secondo le volontà del pianificatore regionale (indicate nel regolamento regionale 3/R DEL 2007);
- con delibera di G.M. comunale n. 81 del 17/07/2012 si individua ai sensi della L.R.T. n. 10/2010 nel Consiglio Comunale: *l'Autorità procedente* e nella scrivente *l'Autorità competente* per la procedura di Vas dei piani e programmi la cui approvazione è di competenza del Comune;
- con delibera di CC. n. 32 del 23/07/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato avvio al procedimento di formazione delle varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti per la conversione dell'unità di misura del dimensionamento delle funzioni, contemporaneamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Vas delle varianti stesse, approvando quindi, il Documento Preliminare redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m. e i;

DATO ATTO che:

- dal 10 settembre 2012 (data di trasmissione a questa Autorità Competente del Documento Preliminare) ha avuto avvio il

procedimento di assoggettabilità alla Vas <ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 > della variante in oggetto;

- in data 18.9.2012 è stato trasmesso da questa "Autorità competente", il Documento Preliminare, predisposto ed approvato dall'Autorità procedente/proponente, a tutti i Soggetti competenti in materia ambientale individuati con determina n. 15 del 13.09.2012 di questa Autorità, quali:

- Regione TOSCANA
- Provincia di FIRENZE
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
Soprintendenza per i BB.AA. e per il Paesaggio per le province di Firenze, Pistoia e Prato
- Azienda Regionale per la Protezione Ambientale della TOSCANA
Dipartimento provinciale di Firenze.
- Azienda USL DI FIRENZE Dipartimento della Prevenzione Zona Nord-Ovest.
- Autorità di Bacino del fiume ARNO II Settore tecnico - Governo del territorio .
- Consorzio di Bonifica delle colline del chianti
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale TOSCANA CENTRO (rifiuti)
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale 3 MEDIO VALDARNO (acquedotto e fognature)

e ai comuni limitrofi quali:

- Comune di SCANDICCI
- Comune di MONTELUPO FIORENTINO
- Comune di MONTEPERTOLI
- Comune di CARMIGNANO
- Comune di SIGNA

PRESO ATTO che

i Soggetti competenti in materia Ambientale che hanno inoltrato contributi sono:

1. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con atto Prot. 15787 del 24 /09/2012, ha comunicato di aver trasmesso il Documento Preliminare per l'esame alla:
Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
Soprintendenza per i BB.AA. e per il Paesaggio per le province di Firenze, Pistoia e Prato;

1. Autorità di Bacino del Fiume Arno con atto Prot. 3973 del 26/09/2012, ha provveduto a ricordare la necessità di adeguare il complesso degli strumenti di pianificazione e gestione del territorio, al Piano di Bacino articolato in Piani stralcio, già approvati o in itinere e sui quali sono applicabili le specifiche misure di salvaguardia; inoltre ha precisato che occorre adeguarsi alle disposizioni contenute nello stralcio Assetto idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 6 maggio 2005 (G.U. n. 230 del 3/10/2005), come riconosciuto dal Comune stesso con nota Prot. 22994/2005 e nella quale, il Comune ha annunciato l'intenzione di procedere ad eseguire gli adeguamenti necessari;
2. Regione Toscana Ufficio tecnico del Genio civile con atto Prot. 286.336 del 22/10/2012 pervenuto in data 31/10/2012 la quale non ha espresso nessun rilievo;

ATTESO che

- per le varianti in oggetto, l'Autorità di Bacino del Fiume Arno ha rilevato la necessità di adeguare gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio al Piano di Bacino articolato in Piani Stralcio oltre a precisare, che occorre adeguarsi anche, alle disposizioni contenute nello stralcio di Assetto idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 6 maggio 2005 (G.U. n. 230 del 3/10/2005);
- questa *Autorità competente* ha richiesto in data 18 settembre 2012 alcuni chiarimenti, al Responsabile unico del Procedimento per conoscere come si intende pervenire al recepimento delle osservazioni appuntate dall' Autorità di Bacino del Fiume Arno, al fine della definizione del problema;
- in data 22 ottobre 2012 il Geom. Luca Betti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento con Nota del 22 ottobre 2012 Prot. 15.742 ha espresso le seguenti precisazioni:
“ Il Comune con deliberazione C.C. n. 36 del 1 agosto 2012 ha dato avvio al procedimento ai sensi delle leggi regionali 1/2005 e 10/2010 alla variante al Piano Strutturale che tra i propri obiettivi conta l'aggiornamento del quadro conoscitivo e l'istanza di osservazione e/o richiesta di modifiche in merito alle perimetrazioni per pericolosità geomorfologia e idraulica del Pai ai sensi degli artt. 27 e 32 delle NTA dello stesso. La relativa documentazione di avvio del procedimento è stata inviata con prott.14137 e 14142 del 27 settembre 2012 all'Autorità di Bacino, che si è riservata di esprimere un contributo istruttorio in seguito all'approfondimento del quadro conoscitivo...Pertanto

l'adeguamento al PAI citato dall'Autorità di Bacino è attualmente in fase di svolgimento.

Riguardo le varianti in oggetto, le stesse sono indipendenti dal succitato adeguamento essendo varianti manutentive che modificano le unità di misura senza entrare in merito al dimensionamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.”

PRESO atto

- di quanto precisato dal Responsabile Unico del Procedimento, nella nota del 22 ottobre 2012 sopra richiamata, questa Autorità ha ritenuto di dover informare l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, allo scopo ho trasmesso (tramite posta elettronica certificata) specifica nota il 30 ottobre 2012;

DATO inoltre atto che:

- alla comunicazione inviata da parte di questa in questa Autorità in data 22 ottobre 2012 all' Autorità di Bacino del Fiume Arno non ha fatto seguito nessuna risposta;
- che è in corso il procedimento di Valutazione ambientale strategica *della variante generale al Piano Strutturale* come contenuto nell'atto di avvio del procedimento *ai sensi delle leggi regionali 1/2005 e 10/2010* approvato con delibera di C.C. n. 36 del 1 agosto 2012;

VALUTATO che

l'oggetto delle Varianti al P.S. e RU vigenti e prese in esame con il presente atto, essendo queste, rivolte ad eseguire la conversione dell'unità di misura del dimensionamento delle funzioni, secondo le volontà del legislatore regionale (indicate nel regolamento regionale 3/R del 2007) ed essendo quindi :

varianti manutentive che modificano le unità di misura, senza entrare in merito al dimensionamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.”; e cioè che:

non producono significativi effetti peggiorativi delle condizioni ambientali attualmente presenti, in quanto rimangono inalterati i dimensionamenti del piano vigente;

QUESTA AUTORITA' COMPETENTE

DETERMINA

- 1) di non assoggettare a VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, la variante al Piano Strutturale, oggetto del Documento Preliminare preso in esame, come approvato da delibera di CC. n. 32 del 23/07/2012.

- 1) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune e sul Sito Web del Comune stesso.
- 2) di trasmettere il presente provvedimento:
al Consiglio Comunale - quale Autorità procedente,
al Responsabile Unico del Procedimento quale Autorità proponente,
al Responsabile dell'Area n. 4,
per gli atti di loro competenza.

Lastra a Signa, lì 20.12.2012

Sindaco
di direzione

/2010 e s.m.i.
Taddei)

La Responsabile Staff del
Innovazione e supporto agli organi
in qualità di
Autorità Competente
ai sensi dell'art.12 della L.R.T n. 10
(Arch. Susanna

